



I

Il 10 dicembre 1948 fu proclamato dall'ONU la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani ispirata dalla filosofia illuminista. Due dei suoi redattori, amici di lunga data, erano René Cassin che era, tra le altre funzioni eminenti, presidente dell'Alleanza Israelitica Universale (1943-1976) e Henri Laugier che era, tra l'altro, non meno eminente, un membro Grande Oriente di Francia, 33 ° della nostra giurisdizione (1911-1973).

Gli adepti delle teorie del complotto, se fossero stati informati della congiunzione di un Ebreo e di un massone in questa stesura, vedrebbero un'ovvia conferma delle loro fantasie, prova immateriale della cospirazione giudaico-massonica. Va notato che questi stessi adepti, utenti iperattivi dei social network e emittenti di "notizie false", contribuiscono a gonfiare le truppe di un anti-massoneria virulenta che ha portato alla chiusura dei locali massonici esposti a Parigi e in Provincia il 8 dicembre.

Tuttavia, la Massoneria in generale, e la Massoneria scozzese in particolare, provengono direttamente dalla metafisica neoplatonica della Luce che illumina le cattedrali costruite dai massoni delle Logge Operative e le opere simboliche eseguite dai massoni delle Logge speculative.

Entrambi partono anche dalla filosofia illuminista, che ha ispirato la Dichiarazione sopra richiamata, che irradia i lavori svolti dai massoni delle logge speculative.

I valori e i concetti derivanti da questa filosofia sono denominati: universalismo, umanesimo, progresso, ragione, secolarismo.

Le nostre Logge, che realizzano così il topos utopico della convergenza della Luce e dell'Illuminismo, costituiscono il luogo in cui la tradizione incontra la modernità, la ragione e l'immaginazione. Noi, Scozzesi, conosciamo gli effetti singolari e collettivi.

Si scopre che dal diciottesimo secolo questi valori e questi concetti sono soggetti agli attacchi di un partito antifilosofico eterogeneo e nebuloso, che oggi, seguendo Isaiah Berlin (1909-1997) è chiamato Contro-Luci o Anti-Luci.

I fari di questa corrente sono molteplici e a volte molto pubblicizzati, ne menzionerò solo due, il francese, molto attuale. Il primo è Michel Houellebecq che ha dichiarato, dopo la pubblicazione del suo libro *Soumission* (2015): "La filosofia dell'Illuminismo? possiamo fare una croce : la morte. ". Il secondo è Jean-François Colosimo, il direttore molto ortodosso di Editions du Cerf il cui libro *Aveuglements : religions, guerres, civilisations* (2018) si piace, più cauto, diagnosticare solo l'agonia degli ideali di Newton, Montesquieu o Voltaire e chi dichiara che "Siamo stati accecati dalla religione dell'Illuminismo" che per lui, "il crollo lascia solo il lato oscuro".

Questi fari, alimentati da una filosofia anti-razionale, illuminano con luce oscura i partiti politici e le religioni che sono stati collegati nonostante un'ovvia eterogeneità. I movimenti estremisti demagogici, antielitari, nazionalisti, sovranisti e comunisti che riflettono un ritiro di identità anti-universalista sono in costante aumento nelle democrazie occidentali. I radicalismi religiosi che impongono il loro dominio in nome dei loro stessi universalismi pongono la legge divina al di sopra delle leggi degli uomini in tutti i paesi in cui sono al potere. Politici o religiosi, i membri di questi movimenti antiumanisti condannano anche, in nome di una paura apocalittica, il progresso scientifico, la procreazione medicalmente assistita, la ricerca genetica, la vaccinazione, ecc.

Tutti, anti-universalisti, anti-umanistici, anti-progressisti, antirationalisti non possono essere anti-secolare in una visione provvidenziale respingendo l'autonomia e la libera volontà del singolo e, in definitiva i valori universali dei Diritti Umani, preparando così l'avvento di nuovi totalitarismi.

Sta a noi assicurare che i nostri lavori scozzesi aiutino le Anti-Luci a continuare a brillare solo nelle loro ombre in modo che *la Luce che illumina il Tempio illumini l'intero Universo*.